

## Rassegna del 07/11/2017

### PRIME PAGINE

CORRIERE DELLA SERA	PRIMA PAGINA	1
REPUBBLICA	PRIMA PAGINA	2
STAMPA	PRIMA PAGINA	3
SOLE 24 ORE	PRIMA PAGINA	4
MESSAGGERO	PRIMA PAGINA	5
GIORNALE LIBERO	PRIMA PAGINA	6
QUOTIDIANO		7
AVVENIRE	PRIMA PAGINA	8
IL FATTO QUOTIDIANO	PRIMA PAGINA	9
FOGLIO	PRIMA PAGINA	10
MANIFESTO	PRIMA PAGINA	11
MF	PRIMA PAGINA	12
LA NOTIZIA	PRIMA PAGINA	13
LA VERITA'	PRIMA PAGINA	14

# CORRIERE DELLA SERA

Milano, Via Solferino 28 - Tel. 02 62821  
Roma, Via Campania 59 - Tel. 06 688281

FONDATA NEL 1876

Servizio Clienti - Tel. 02 63797510  
mail: servizioclienti@corriere.it

**L'ASSICURAZIONE UFFICIALE PER LA TUA MOTO HARLEY-DAVIDSON**  
www.assicuriamolatuapassione.it



**Under 21 a Milano**  
Modelle al sorteggio Bufera sul tennis  
di Gaia Piccardi  
a pagina 27



**Oggi gratis**  
Gli aiuti agli anziani e la confessione di Ferrone nelle «Buone Notizie»  
Chiedete all'ediculante il supplemento del «Corriere»



**Le elezioni in Sicilia** 15 Stelle all'attacco con Cancellieri: vittoria contaminata. Primo test della sinistra poco sopra il 6 per cento

## Vince il centrodestra, Pd in crisi

Musumeci governatore sfiora il 40%. Di Maio cancella il confronto tv con Renzi. I dem: ha paura

### L'INTERVISTA

**Berlusconi: ora la vera sfida è tra noi e M5S**

di Marco Galluzzo



### IL TRAMONTO DI UN PROGETTO

di Antonio Polito

Una ricerca condotta sui volti degli atleti mentre ricevono la medaglia olimpica ha accertato che i terzi arrivati sono di solito più felici dei secondi. Perché loro hanno raggiunto il podio, strappandolo al quarto, mentre le medaglie d'argento non riescono a darsi pace di aver mancato la vittoria per un pelo. Questa sensazione si chiama «deprivazione relativa», ma si può applicare alle elezioni siciliane solo a metà. È certo infatti che per i Cinquestelle il secondo posto, che pure li conferma primo partito sull'isola premia Cancellieri, capace di attrarre molto «voto disgiunto» di sinistra, sia in realtà una sconfitta: era stata presentata come la prova generale delle elezioni politiche, e la spallata non c'è stata. I Cinquestelle volevano dimostrare a Palermo che la vecchia classe politica era defunta, e che erano rimasti solo loro: li ha battuti uno stagionato ex missino, con il patrocinio dell'ultra ottantenne Berlusconi. Le recriminazioni un po' scomposte sul voto «contaminato» e la fuga improvvisa di Di Maio dal duello tv con Renzi la dicono lunga su quale sia il vero stato d'animo da quelle parti. Ma altrettanto certamente Renzi non può trovare motivi di conforto per il suo terzo posto nell'insuccesso elettorale degli scissionisti alla sua sinistra.

continua a pagina 34

NELLO MUSUMECI	GIANCARLO CANCELLIERI	FABRIZIO MICARI	CLAUDIO FAVA
62 anni Diventerà bellissima, Musumeci presidente (con Fdi e NcS) FI, Udc, Popolari	42 anni Movimento 5 Stelle	54 anni Lista Micari, Pd, Ap, Sicilia Futura	60 anni Cento passi per la Sicilia (con Mdp e Si)
<b>39,8%</b>	<b>34,7%</b>	<b>18,7%</b>	<b>6,1%</b>
5.300 sezioni su 5.300			Corriere della Sera

### IL MINISTRO FRANCESCHINI «No a rese dei conti Creiamo un'alleanza»

di Francesco Verderami

Tre premesse: non ha senso intestare la sconfitta a Renzi; non usare il risultato per fini interni; no alla resa dei conti del Pd. Poi Dario Franceschini propone di fare un'alleanza tipo quella che Berlusconi ha fatto nel centrodestra. «Talvolta a scuola si copia per essere promossi».

a pagina 6

Nello Musumeci è il nuovo governatore della Sicilia. La coalizione di centrodestra ha sfiorato il 40% dei consensi. Il Movimento 5 Stelle si è fermato al 34,7. Ma il dato che emerge dal voto siciliano di domenica è la crisi del Pd. Il candidato premier dei grillini, Luigi Di Maio, ha deciso di cancellare il confronto in tv con Matteo Renzi: «Non è lui il leader». La replica del segretario dei democratici: «Ha paura». Mdp e i movimenti di sinistra, nel primo test, si fermano al 6%.

da pagina 2 a pagina 13

### IRIFLESSI NAZIONALI Il vento anti sistema e il voto di castità

di Aldo Cazzullo

alle pagine 12 e 13

### IFATTI DI PIAZZA SAN CARLO Sindaca e questore indagati a Torino

di Simona Lorenzetti e Massimiliano Nerozzi  
a pagina 25

### GIANNELLI



### Texas L'inchiesta sulla sparatoria: svelato il movente



Madre e figlio di 12 anni in lacrime alla veglia di preghiera dopo la strage nella chiesa battista in Texas

### La strage in chiesa per la lite con la suocera

di Guido Olimpico

Devin Patrick Kelley, l'uomo che domenica ha ucciso 26 persone in una chiesa in Texas, ha sparato perché era infuriato con la suocera. Nella strage sono morti 14 bambini, uno dei quali di appena 18 mesi.

a pagina 15

### «PAPERS» CORBYN CRITICA LA REGINA

## I paradisi fiscali a portata di mano: basta il telefonino

di Federico Fubini

A volte non serve irrompere nei sistemi informatici e sottrarre i dati. È di settembre l'entrata in vigore di un accordo fra governi che smantella quasi tutti i luoghi fisici del segreto bancario. Gli istituti in posti come Andorra, Anguilla, Antigua, Aruba, le Isole Vergini e le Cayman, Grenada, Guernsey e Jersey, l'Isola di Man, il Liechtenstein, le Mauritius, le Marshall Islands e Singapore informeranno il fisco del Paese in cui vivete sui movimenti dei vostri conti presso di loro.

continua a pagina 18  
alle pagine 18 e 19 Palumbo, Sarcina

### IL CASO BONO DOPPIA MORALE

## Il bene (e il male)

di Pierluigi Battista

a pagina 19

### Un vaccino contro la disinformazione



«Vaccini. Il diritto di non avere paura» è in edicola dal 14 ottobre a €7,90.

CORRIERE DELLA SERA  
La libreria della sera

### IL CAFFÈ di Massimo Gramellini

Nel catalogo delle mirabolanti invenzioni della sanità italiana entra di diritto l'autoambulanza, intesa in senso letterale: l'ambulanza fai da te. L'onore di sperimentarla è toccato a un giovane padre della provincia di Torino, presentatosi sfaciatamente all'ora di pranzo presso il pronto soccorso di Cirié con una figlia di sei anni che aveva inghiottito qualcosa di indigesto. Dopo una piacevole permanenza di tre ore in sala d'attesa, la radiografia segnala la presenza di un oggetto tondo tra esofago e trachea. Vomito, nausea: la bimba sta sempre peggio e il medico dispone il trasferimento d'urgenza in un ospedale di Torino. Ma affiora un problema non secondario: l'ambulanza. Non c'è. Che il padre si arrangi. Gli rifilano dei guanti di lattice, un camice

### L'ambulanza fai da te

da mettere sopra i vestiti e voilà, la sua utilitaria si trasforma nella Croce Rossa. Il pover'uomo si mette al volante, un occhio alla strada e l'altro alla creatura che rantola. Per tre volte si ferma sulla tangenziale per rianimarla. In qualche modo raggiunge l'altro ospedale, dove dalla pancia della figlia estraggono la pila di un orologio, che con il passare — anzi, con lo sprecare — delle ore ha rilasciato dell'acido, rendendo necessario un secondo intervento. Il padre è un operaio di nome Younes, ma è lui il primo a riconoscere che nessuno gli ha fatto pesare l'origine marocchina. Lo hanno trattato con la stessa quieta disumanità che avrebbero riservato a un paziente italiano. E questa, se permettete, si chiama parità.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Il ritorno di una delle voci più intense del panorama letterario italiano CARLA VANGELISTA



Parigi. Un incontro sconvolgente. Una passione irrefrenabile.

HarperCollins



**P**ER dire quanto profonda sia la crisi della democrazia, cioè dell'idea che il mondo possa essere protetto e migliorato solo dalla crescente partecipazione delle masse alla vita pubblica, ci si ritrova, nel 2017, a seguire con malcelato interesse le gesta di Mohammed Bin Salman, 32 anni, principe ereditario dell'Arabia Saudita, fautore di una svolta "modernista" in uno dei Paesi più conservatori del pianeta. Pare che il principe vada per le spicce: un po' di ministri e di oppositori sono finiti in galera. Se le cose andranno come pare stiano andando, le donne saudite potranno guidare e andare allo stadio, l'establishment wahabita perderà parte della



sua influenza e una teocrazia diventerà più simile a un'autocrazia.  
Va bene che bisogna accontentarsi, ma francamente, nelle nostre ormai lontane giovinezze, nessuno aveva messo nel conto che la figura dell'autocrate illuminato avrebbe ripreso quota. La Storia è un *bookmaker* imprevedibile. La triste fine delle primavere arabe (ne restano tracce sostanziali solo nell'eroica democrazia tunisina) segna l'inizio del Terzo Millennio quanto la caduta del Muro di Berlino segnò la fine del Secondo. La chance rimasta è puntare, tra i Mohammed che contano, su quello giusto. Speravamo di più, da ragazzi...



# la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari

NZ

www.repubblica.it

ANNO 42 - N. 263 IN ITALIA € 1,50

CON EZIO MAURO - CRONACHE DI UNA RIVOLUZIONE € 11,40

MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2017

## In Sicilia Berlusconi sconfigge il M5S E nel Pd si allarga il fronte anti Renzi

> Il segretario: "Alle politiche andiamo senza candidato premier". Crescono le quotazioni di Minniti

### LA SINISTRA CHE NON C'È

EZIO MAURO

**P**RIMA di sapere cosa succederà nel Pd dopo la disfatta siciliana, c'è una questione più rilevante e urgente a cui rispondere: cosa c'è di salvabile nel concetto di sinistra e nella sua traduzione politica e organizzativa italiana. La sinistra, o ciò che ne resta, è arrivata esausta all'appuntamento con le urne, con tutti i nodi non sciolti in questi anni che si sono aggrovigliati, fino a trascinarla a fondo. Il peccato originale di sedere a Palazzo Chigi senza mai aver vinto le elezioni ha determinato un pieno di responsabilità nella guida del Paese (negli anni più duri della crisi) e un vuoto nel coinvolgimento emotivo, come se quello del Pd fosse un "governo amico" e niente di più, fino al ministero Gentiloni vissuto come un puro dispositivo tecnico senza colore. La sciagura della scissione ha infranto il mito fondativo del Pd come casa di tutti i riformisti, con un concorso di irresponsabilità, gli scissionisti che la giudicavano inevitabile e Renzi che la considerava irrilevante, come se la politica non fosse stata inventata per governare i fenomeni. Il cozzo del referendum, con una riforma scritta male e trasformata in una guerra.

SEGUE A PAGINA 41

ROMA. Dopo la vittoria in Sicilia del candidato di centrodestra, Nello Musumeci, nel Pd si rafforza l'assedio a Matteo Renzi. Il segretario prova a togliere dal campo la questione della sua candidatura a premier: «Dopo le elezioni si vedrà». Deluso il Movimento 5Stelle per la sconfitta di Giancarlo Cancelleri.

SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 7

### AVVISO ANCHE AL QUESTORE

Piazza San Carlo, Appendino indagata  
le accuse: omicidio e disastro colposi

CRAVERO, GIUSTETTI E GRISERI A PAGINA 9

### L'ANALISI

Di Maio, la ritirata del perdente

SEBASTIANO MESSINA

**N**ON potevamo fare un confronto con un perdente, è il pretesto dei grillini per evitare il duello con Renzi, richiesto e poi annullato alla vigilia, come un invito a cena.

A PAGINA 41

### IL PUNTO

STEFANO FOLLI

Il voto utile e quello disperato

**T**RE aspetti del giorno dopo, mentre i dati del voto siciliano arrivavano con il contagocce. Tre episodi utili a capire cosa accadrà adesso in un quadro che resta confuso.

A PAGINA 41

### LE STRATEGIE ANTI-TASSE DEL CAMPIONE DI F1 E LA FUGA A JERSEY DELL'AZIENDA USA



Lewis Hamilton, 32 anni, quattro volte campione del mondo di Formula1

FOTO: AFP

## Apple e Hamilton, il paradiso fiscale è un'isola

ALBERTO FLORES D'ARCAIS E ENRICO FRANCESCHINI A PAGINA 15

### IL TOUR DEL PRESIDENTE

Ai giovani di Seul fa più paura Trump della bomba di Kim

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE ANGELO AQUARO



Melania Trump a Tokyo

**L**UI, Donald Trump, è venuto a liberarli dalla minaccia di Kattivissimo Kim e loro, i ragazzi della Rivoluzione delle Fiocole, a Seul gli hanno preparato cortei e proteste. Pensano che sia più pericoloso lo zio d'America che il cugino di Pyongyang.

A PAGINA 13  
FEDERICO RAMPINI A PAGINA 12

### LO SCRITTORE LANSDALE

"In Texas pistoleri persino in chiesa Stop alle ami facili"

ANNA LOMBARDI



Croci per le 26 vittime

**C**HIESE e pistole. Ecco che cos'è diventato il mio Texas. Una terra di pistoleri e predicatori». Così lo scrittore Joe Lansdale dopo la strage di Sutherland Springs. «Chiediamo leggi sul controllo delle armi».

A PAGINA 16

### INCHIESTA SUL CRAC BANCHE VENETE

Il conto da 4 miliardi che nessuno pagherà

ANDREA GRECO  
FRANCO VANNI

**N**ESSUNO è innocente. I banchieri locali veneti, che per inseguire la grandezza di campanile hanno rotto vite e miliardi. Bankitalia e Consob, i due controllori del credito e del mercato, le cui mosse goffe e accondiscendenti hanno tardato di anni — e di altri miliardi — l'appuntamento con il salvataggio degli istituti. La politica, che dalla commissione bicamerale si è messa in cattedra ma non ci dovrebbe stare.

SEGUE ALLE PAGINE 10 E 11  
CON UN ARTICOLO DI ROSARIA AMATO

### MILANO, AIUTI DAL POLITECNICO

Ingegnere del futuro? Speriamo sia donna

LUCA DE VITO



**U**NA svolta per far crescere il numero di donne iscritte a Ingegneria. La battaglia contro pregiudizi e stereotipi parte dal Politecnico di Milano.

A PAGINA 21 CON UN'INTERVISTA DI NADOTTI

**RAPPORTO LEGAMBIENTE**

Scuole e tribunali  
I dieci posti in Italia  
a rischio crollo

Roberto Giovannini ALLE PAGINE 10 E 11



**LE STORIE**

Tutti i segreti  
della ricamatrice

Marcello Giordani A PAGINA 21



Asti, cani e gatti  
in ospedale

Manuela Macario A PAGINA 21

**UDINE**

Finestrino aperto  
"Un invito ai ladri"  
Multato il furgone

Lorenzo Padovan A PAGINA 19



# LA STAMPA



QUOTIDIANO FONDATA NEL 1867

MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2017 • ANNO 151 N. 308 • 1,50 € IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) SPEDIZIONE ABB. POSTALE - D.L. 353/03 (CONV. IN L. 27/02/04) ART. 1 COMMA 1, DCB - TO [www.lastampa.it](http://www.lastampa.it)

Musumeci sfiora il 40%, Cancellieri si ferma al 34,6. M5S: voto contaminato

## Sicilia, i grillini contestano il successo del centrodestra

Berlusconi applaude, ma non vuole una coalizione anti sistema Pd, Renzi nel mirino prova a smarcarsi: premier chi avrà più voti

**L'ALCHIMIA CHE HA DECISO LA SFIDA**

GIOVANNI ORSINA

**P**roviamo a disegnare uno schemino binario: da una parte l'establishment europeista, politicamente corretto, responsabile, realista, di governo; dall'altra i movimenti politici che denunciano l'incapacità dello status quo di rispondere alle esigenze dei cittadini, e ne chiedono il rovesciamento. Bene: è evidente che nei Paesi occidentali questa contrapposizione sta diventando sempre più importante. E che, se non lo ha sostituito del tutto, s'è quanto meno sovrapposto allo schema binario tradizionale fra destra e sinistra. Ed è evidente pure che in Italia il secondo schieramento raccoglie ormai la metà dei consensi elettorali. Così che i partiti del primo schieramento, se vogliono governare, devono o convergere tutti insieme, destra e sinistra, in una grande coalizione. Oppure devono riuscire ad allargare il proprio consenso, e in misura consistente, anche fra gli elettori più arrabbiati. Ora, come può questo schema aiutarci a comprendere l'attuale situazione politica italiana, a cominciare dalle elezioni siciliane dell'altro ieri? Procediamo con ordine.

CONTINUA A PAGINA 29  
SERVIZI DA PAGINA 2 A PAGINA 7

**IL DUELLO VERSO LE POLITICHE**



Ugo Magri  
A PAGINA 3

"Noi moderati la sola alternativa al ribellismo"



Ilario Lombardo  
A PAGINA 2

"Parte da qui l'onda che in quattro mesi ci vedrà al governo"

**Gli impresentabili e lo spirito di Pirandello**

MARCELLO SORGI

**F**orse non aveva proprio torto Renzi, a dire che le elezioni siciliane tutto sommato sono un fatto locale.

CONTINUA ALLE PAGINE 6 E 7

Torino, altri 19 coinvolti per la tragedia di piazza San Carlo

## "È disastro colposo" Indagata Appendino

La sindaca: darò massima collaborazione

**Il filo che lega i venti sotto accusa**

CARLO FEDERICO GROSSO

**L**a decisione era nell'aria, ma si è concretizzata solo ieri: per la tragedia di piazza San Carlo del 3 giugno sono stati emessi ben 20 avvisi di garanzia per disastro colposo, omicidio colposo e lesioni personali colpose.

CONTINUA A PAGINA 29

**V**enti gli invitati a comparire (e c'è una nuova accusa, «disastro colposo») notificati ieri dalla procura di Torino nell'inchiesta sulla tragedia di piazza San Carlo, dove la sera del 3 giugno, durante la proiezione della finale di Champions, rimasero ferite oltre 1500 persone e, 15 giorni dopo, morì una donna. Tra gli indagati la sindaca Appendino, il questore Sanna, dirigenti e funzionari di Comune e Prefettura. **Numa, Rossi e Tropeano** ALLE PAG. 8 E 9

**REPORTAGE TRA LE DUE COREE. «SE LUI DECIDE, SIAMO MORTI. MA NON CI FA PAURA»**

## Al confine con l'incubo Kim



Soldati sudcoreani nella zona demilitarizzata lungo il 38° parallelo

PAOLO MASTROLILLI  
INVIATO A PANMUNJOM

«**A** noi non importa nulla. Tanto se Kim decide di lanciare le bombe atomiche moriamo tutti, e non c'è niente che possiamo fare per fermarlo. Perciò andiamo avanti con la nostra vita normale, e abbiamo eletto un presidente pacifista che vuole il dialogo».

CONTINUA A PAGINA 13

**PARADISE PAPERS**

## Il tesoretto di Hamilton

Non pagò l'Iva sul suo jet Corbyn: la regina si scusi

Frediani e Semprini A PAGINA 15

**LAURETANA**  
L'acqua più leggera d'Europa

Residuo fisso in mg/l: 14  
Sodio in mg/l: 1,0  
Durezza in °F: 0,55

**Buongiorno**  
MATTIA FELTRI

## Fuga per la vittoria

► Poteva essere il più scintillante spettacolo del crepuscolo, e invece no: stasera niente sfida televisiva fra Luigi Di Maio e Matteo Renzi. Il capo dei cinque stelle-dopo avere chiesto il confronto, averlo ottenuto, fissate l'emittente, la trasmissione e l'ora - ieri ha detto che il dirimpettaio non conta più nulla, addio. È una fuga, ha risposto Renzi, non si fa così. E in effetti Di Maio ci rimedia una figura proporzionata al suo calibro, ma che gli importa? Né la figura né tantomeno il calibro interessano qualcosa ai sempre crescenti ammiratori. Però il segretario del Pd non dovrebbe darsi pena per la fuga di Di Maio, come del resto mai s'è dato pena per fughe precedenti. Cominciò a fuggire Pippo Civati, e passi. Poi fuggì Enrico Letta, e va bè. Poi è fuggito Massimo D'Alema, e tanto di guadagnato. Poi sono fuggiti Alfredo D'Attorre e Roberto Speranza, e capirai, chi cavolo sono? Poi è fuggito Pierluigi Bersani e un pochino è dispiaciuto, ma sono cose che succedono. Poi è fuggito Pietro Grasso, e ci mancava solo questa. Nel frattempo era fuggito tutto il centrodestra di Silvio Berlusconi dalle riforme costituzionali, e sono finite gambe all'aria. Dopo il centrodestra ha cominciato a fuggire anche metà Nuovo centrodestra, pezzo a pezzo, e francamente meglio perderli che trovarli. Il vero problema è che intanto sono fuggiti anche gli elettori, parecchi, e qui qualche domanda bisognerebbe farsela. E che tutto ciò che è rimasto è Angelino Alfano, è la risposta.

**LAURETANA**  
L'acqua più leggera d'Europa

www.lauretana.com



Il Sole 24 ORE

www.ilsolo24ore.com



€ 1,50\* Martedì 7 Novembre 2017

QUOTIDIANO POLITICO ECONOMICO FINANZIARIO • FONDATAO NEL 1865

Periodico Spett. n. 419 - D.L. 30/10/2013 art. 1, comma 1, lettera c) L. 1/3/2012 n. 10



LA BUSSOLA PER I PROFESSIONISTI/2 Aumentano i rischi di concorso nel reato di autoriciclaggio

Valeria Valuffeso • pagina 27

linguagiarne@ilsolo24ore.com

OGGI Il punto sulla sostenibilità alla vigilia di Ecomondo

Rapporto • pagine 21-26



DOMANI Come cambiano i controlli di sindaci e revisori

A.O.S. 50 euro oltre al quotidiano

Mercati. Brent sopra 64 dollari

LA CORSA DEL GREGGIO



Resa dei conti in Arabia e il petrolio va ai massimi

La resa dei conti in Arabia Saudita, con l'arresto di ministri e principi da parte dell'erede al trono bin Salman, ha accelerato il rialzo del petrolio. Il Brent è balzato di oltre il 5% superando 64 dollari al barile, il massimo da circa due anni e mezzo.

Sissi Bellomo • pagina 40

con un'analisi di Roberto Bongioni • pagina 10

L'ARRESTO DI AL WALEED

Il trono di spade e i petrodollari

di Alberto Negri

Il copione non è nuovo ma l'intreccio è sempre appassionante, fa scrivere fiumi d'inchiostro e agita i mercati portando i prezzi del greggio ai massimi da due anni e mezzo. Nei regimi meridionali quando le cose non vanno bene, dentro e fuori, scattano le "campagne anti-corruzione" o di "rettificazione" per far fuori gli oppositori interni dell'aumento forte del momento e lanciare un messaggio all'esterno. È quello che accade in Arabia Saudita dove sono stati messi agli arresti dodici di principi della corona, eminenti uomini d'affari, ministri ed ex ministri. Tra questi, due personaggi chiave. Il primo è il miliardario al Waleed bin Talal, un patrimonio stimato in 19 miliardi di dollari, azionista importante di società come Apple, Twitter, Citigroup, Lyft e 21st Century Fox, in rapporti non propriamente idilliaci con Donald Trump.

Continua • pagina 10

Alle imprese l'8,5% degli investimenti - Rossi (Ivass): la tecnologia è un'opportunità

Assicurazioni: Pmi e welfare per battere i tassi sottozero

Farina (Ania): compagnie ponte tra famiglie e aziende

Nell'era dei tassi di interesse negativi le compagnie assicurative sono alla ricerca di rendimenti più ricchi. Perciò guardano agli investimenti in Pmi (oggi solo all'8,5%) ma anche all'offerta di servizi nel welfare, per intercettare nuovi ricavi. L'obiettivo è fare delle compagnie «un ponte tra famiglie e imprese» ha detto la presidente dell'Ania, Farina.

MICROPROCESSORI

Da Broadcom superofferta nell'hi-tech, Opa ostile da 105 miliardi su Qualcomm

Marco Valsania • pagina 38

Capitali & economia reale. Nel club di Borsa aziende da 12 regioni

Sul listino Elite sbarcano altre 34 imprese d'eccellenza

LA MAPPA DELLE 34 AZIENDE ITALIANE AMMESSE A ELITE



Le società provengono da 12 regioni. Operano nella chimica, Ict, agroalimentare e moda, con un fatturato medio di 58 milioni di euro e un tasso di crescita del 13%.

Monica D'Ascenzo • pagina 2

L'incasso atteso dalle dimissioni e da vendite immobiliari attorno a 2,5 miliardi

A Cdp quote di Enav e Eni

Il Tesoro valuta la cessione del 2,15% del Cane a sei zampe

Il ministero dell'Economia amplia il raggio di azione sulle privatizzazioni. Dopo la decisione di passare a Cdp il 53,7% di Enav, ora sta valutando la vendita di un'altra partecipazione. L'obiettivo più rapido e semplice da realizzare sarebbe la cessione di metà del 4,3% ancora detenuto in Eni alla Cassa, che già controlla il 25,2% del capitale. L'incasso sarebbe pari a un miliardo, portando l'ammontare complessivo ad almeno 2,5 miliardi, in base a alcune cessioni immobiliari.

Serafini • pagina 35

FERROVIE

Ntv apre il dossier per la quotazione, potenzia la flotta e raddoppia l'offerta

Giorgio Santilli • pagina 35

valore d'impresa (in miliardi) stimato dalle banche d'affari

2,3

PROCESSO ALL'ECONOMIA

La necessità di riscoprire il metodo induttivo

di Paolo Savona

Nell'intervista pubblicata sul Sole 24 Ore del 7 novembre, il Nobel per l'Economia Joseph E. Stiglitz ha affermato che gli economisti sono indietro nell'esaminare gli effetti sulla loro disciplina degli sviluppi dell'intelligenza artificiale. Personalmente ritengo che il ritardo debba essere ancor più enfatizzato.

Continua • pagina 12

Mercati

Table with market indices: FTSEMib, Dow Jones I., Xetra Dax, Nikkei 225, FTSE 100, €/\$, Brent oil.

PRINCIPALI TITOLI - Componenti dell'indice FTSE MIB

Table with stock prices and changes for companies like Alia, Alitalia, Ariva, etc.

QUANTITATIVI TRATTATI C

Table with trading volumes for various companies.

FTSE ITALIA ALL SHARE -0,02

Table with share indices for FTSE Italia All Share.



Prezzi di vendita all'ingrosso: Acqua C2, Geminato C2, Moxio P, C2, Svelto S8, S30, Franco C2, Inghilterra GPR 3,80, Belgio C2

Advertisement for Harry Winston watches, featuring a 'Midnight Date Moon Phase Automatic 42mm' watch and the text 'HARRY WINSTON'.



# Il Messaggero



€ 1,40\* ANNO 130 - N° 307  
ITALIA  
Sped. in A.P. 01353/2003 con L. 46/2004 art.1 c.10CB RM

NAZIONALE



Martedì 7 Novembre 2017 • S. Ernesto

IL GIORNALE DEL MATTINO

Commenta le notizie su [ILMESSAGGERO.IT](http://ILMESSAGGERO.IT)

**Il caso**  
**Scuola, un alunno su tre non si è ancora vaccinato**  
Scaduti i tempi per l'autocertificazione. E il 2 per cento dirà no all'obbligo  
Loiaco a pag. 16

**Il libro**  
**Giulio Andreotti il romanzo ritrovato è quasi un'autobiografia**  
Ventura a pag. 21



**Il campionato**  
**Turnover, tattica e cambi in corsa: la bella Roma di Di Francesco**  
Nello Sport



**Casa**  
[ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it)  
Vai su [ilmessaggerocasa.it](http://ilmessaggerocasa.it) il tuo nuovo indirizzo di casa.

**Laboratorio politiche**  
La sfida è a due si allontanano le larghe intese

Alessandro Campi

Il risultato siciliano, ormai lo si è detto in tutte le salse, non prefigura in alcun modo quello delle elezioni politiche generali che si terranno nella primavera del 2018. C'è di mezzo una (lunga) campagna elettorale nel corso della quale potrebbe accadere di tutto. Senza considerare la possibile incidenza di un fattore al quale gli italiani non pensano mai: il resto del mondo. In tempi turbolenti come gli attuali non è da escludere che il voto nazionale possa esserne significativamente influenzato.

Continua a pag. 27

## Torna il centrodestra, Pd in crisi

► In Sicilia la vittoria di Musumeci. Berlusconi: trionfo dei moderati. Ma i 5Stelle sono primo partito Grasso contro i dem. Renzi: prima la coalizione, poi si sceglie il premier. Di Maio annulla il duello tv

ROMA Nello Musumeci, candidato del centrodestra, è il nuovo presidente della Regione Sicilia. Battuto l'esponente grillino Giancarlo Cancelleri, ma il Movimento 5 Stelle è il primo partito. Berlusconi: trionfo dei moderati. Resa dei conti in casa Pd dopo il risultato deludente. Grasso attacca i dem. Il segretario Matteo Renzi in vista delle politiche annuncia: prima la coalizione poi si sceglie il candidato premier. Duello in tv, salta la sfida con Di Maio.  
**Bertolini Meli, Conti, Gentili, Piras, Pucci e Stanganelli** da pag. 2 a pag. 9



**Il neogovernatore**  
Il modello Palermo "forza tranquilla" contro i populismi

dal nostro inviato  
Mario Ajello

«C he cosa rappresenta Musumeci? L'affidabilità e la competenza».  
A pag. 3

**Analisi dei flussi**  
I grillini mobilitano gli ex astensionisti A FI i voti di "fedeltà"

Diodato Pirone

R ispetto alle regionali del 2012 Cancelleri ha raddoppiato i suoi voti. Da dove vengono?  
A pag. 2

**Giochi da rifare**  
La crisi acuta della sinistra senza identità

Marco Gervasoni

Una sconfitta, per quanto attesa, non è meno cocente. Soprattutto se fa crollare tutta la strategia che un esercito ha pianificato per lungo tempo. È quanto avvenuto al Pd in Sicilia (e anche a Ostia). Beninteso, a essere equanimi bisogna riconoscere che di sconfitta si tratta e le notizie sulla morte del partito del Nazareno sono infatti fortemente esagerate: non hanno torto i dirigenti del Pd a ripararsi dietro la storia politica della Sicilia, sempre poco favorevole alla sinistra.

Continua a pag. 27

Texas. Il killer della chiesa spinto da rancori familiari: 12 piccole vittime



**Strage di bimbi per una lite con la suocera**

Agenti davanti alla chiesa battista di Sutherland Springs, teatro della sparatoria (foto: ANSA) Guaita a pag. 14

## Ostia, il ballottaggio delle urne vuote: decide l'ultradestra

► Di Pillo (Cinquestelle) davanti a Picca (Fdi-FI) nonostante il calo. Boom di Casapound con il 9%

Fabio Rossi

D odici giorni per catturare il voto di indecisi e astenuti, quattro elettori su cinque. La sfida per la presidenza del X Municipio di Roma - il territorio di Ostia e del suo entroterra - si giocherà domenica 19 sullo strategico crinale politico tra M5S e centrodestra unito.

A pag. 10  
De Cicco a pag. 11

**L'accusa di falso**  
Raggi, l'ultima grana udienza prima del voto

Valentina Errante  
S ul processo al sindaco di Roma Raggi si deciderà il 9 gennaio: rischia il procedimento prima del voto.  
A pag. 12

**Allarme del Viminale**  
Tunisia, la lista nera di tutti i jihadisti sbarcati in Italia

Sara Menafra

La segnalazione è arrivata dalla Tunisia alcune settimane fa. Nell'ultimo mese dal Paese che ha dato il maggior contributo procapite alla battaglia jihadista sono partite alcune centinaia di persone dirette in Italia. E di queste, alcune decine sarebbero integralisti potenzialmente pericolosi. Ieri uno di loro, Abdelhak Ben Makhlof Aouini, è stato rintracciato a Milano e rimpatriato in aereo.

A pag. 15

**SANTA CRISTINA**  
PASSIONI CHE UNISCONO

www.santacristina.wine | facebook.com/santacristina1946 | shop.santacristina.wine

**IL GIORNO DI BRANCO**  
LO SCORPIONE OTTIENE TUTTO

Buongiorno, Scorpione! Siete già nel futuro. Il vostro 2018 presenta in anteprima alcune novità che troveranno completa realizzazione l'anno prossimo. Si inizia con amore. Oggi. Venere entra nel segno accompagnata dalla Luna in Cancro, ricevuta dal barbuto Giove e, insieme, daranno vita a uno spettacolo che non si vedeva da dodici anni sotto il vostro cielo. Tutte le altre stelle danzano intorno, ballate e trascinate nella passione che sapete voi. Auguri.

© IPRODUZIONE RISERVATA  
L'oroscopo a pag. 31



# il Giornale



MARTEDI 7 NOVEMBRE 2017

DAL 1974 CONTRO IL CORO

Quotidiano diretto da ALESSANDRO SALLUSTI

Anno XLIV - Numero 263 - 1.50 euro\*

www.ilgiornale.it  
ISSN 1120-3445 | Sede: Via... |

CONTROCORRENTE

Chi rovina i risparmiatori con l'azzardo in Borsa

Sorbi alle pagine 25 e 26-27

## SICILIA, STRAVINCE IL CENTRODESTRA

# TRAMORTITI

di Alessandro Sallusti

**S**i vota, vince il centrodestra e perdono tutti gli altri. Questo è l'unico dato che conta delle elezioni siciliane, in linea con le ultime amministrative in giro per l'Italia. Secondo gli elettori siciliani, gli imprevedibili - per stare nel tema della polemica che ha accompagnato la campagna elettorale - non sono i candidati di Nello Musumeci, ma chi li aveva messi all'indice, dalla sinistra ai grillini usciti entrambi tramortiti dalle urne. Se per Renzi è stata una disfatta annunciata che avrà conseguenze pesanti sulla sua leadership, a Di Maio rode davvero tanto. Evidentemente non si aspettava di stare con il suo governatore Giancarlo Cancelleri ben cinque punti sotto il centrodestra, per di più con l'aiuto consistente di migliaia di elettori di sinistra che - perso per perso - hanno utilizzato il voto disgiunto (non previsto per le Politiche): lista Pd, candidato governatore Cinquestelle.

Se devo dire, la faccia di queste sconfitte non è tanto quella di Matteo Renzi (che peraltro si è ben guardato di mostrarla) ma quella di Luigi Di Maio che già si sentiva viceré delle Due Sicilie. Il ragazzo torna a Roma con le pive nel sacco senza neppure riconoscere - e questo lo dice lunga sulla rabbia che cova - la vittoria al rivale Musumeci, inedito sgarbo che neppure la Clinton si sentì di fare con il pur odiato Trump.

Il dato politico, al netto delle preferenze ai governatori, parla chiaro: centrodestra 42,2 per cento, Cinquestelle 26,7, Pd-sinistra 25,2, Alfano 4,1 (risultato umiliante che lo lascia fuori dal parlamento della sua Regione e segna probabilmente la sua definitiva fine politica). Obiezione: ma il centrodestra è una coalizione, non un partito. Certo, lo è da sempre e sempre lo sarà, pena la sua estinzione. Lo sa bene Silvio Berlusconi, che nonostante Forza Italia sia il partito più votato della compagine - come dimostra anche questa tornata - a differenza di Renzi ha sempre rispettato e accettato gli alleati anche nei momenti di maggiore tensione. Questo è il muro su cui, da Occhetto in poi, sono andati a sbattere tutti, dai rivali dichiarati ai traditori (vedi Fini e Alfano) agli opinionisti che hanno già dato per morto il Cavaliere e il suo schieramento almeno una decina di volte dalla sua discesa in campo. E ancora oggi si è dimostrato che Renzi e Grillo non solo non sono invincibili, ma forse neppure dei vincenti.

Mariateresa Conti alle pagine 2, 4 e 6  
servizi da pagina 2 a pagina 11



ANGELINO ALFANO

*Umiliato ed espulso dalla sua terra*

Bracalini, Di Sanzo e Malpica  
alle pagine 10-11



LUIGI DI MAIO

*Perde e scappa dal confronto in tv su La7*

Borgia, Rio, Scafi e Tagliiferri  
alle pagine 8-9



MATTEO RENZI

*Incolpa Grasso della sconfitta e finisce isolato*

Cesaretti e Scafuri  
alle pagine 6-7

LE MANOVRE DI PALAZZO CHIGI

## Per dare una poltrona a Padoan fregano Milano

Il ministro sogna la presidenza dell'Eurogruppo. A scapito della sede dell'Ena

Antonio Signorini

Una poltrona che dura quattro anni a un ministro in carica in cambio della rinuncia a portare a Milano la sede dell'Ena, l'Agenzia europea del farmaco, che porterebbe prestigio e un indotto miliardario. Il titolare di via XX Settembre Pier Carlo Padoan, che da tempo sogna un approdo lontano da Palazzo Chigi, vuole la poltro-

na di presidente dell'Eurogruppo, l'organismo di coordinamento dei ministri finanziari dell'area euro, lasciata libera da Jeroen Dijsselbloem, il «falco» olandese famoso perché in un'intervista accusò i Paesi del Sud Europa di spendere i soldi in alcol e donne. Se il governo accettesse Padoan, a rimetterci sarebbe Milano.

a pagina 14

SINDACO DI TORINO NEI GUAI

Appendino indagata per disastro

Stefano Zurlo

a pagina 12

De minimis

Di Maio ci ripensa, sfi-  
derà Renzi sulla Rai. A  
Un giorno da pecora.

Ops

» Sgarbi quotidiani

## Il marchese di Grillo

Con la Sicilia e con Ostia inizia il declino dei Cinque Stelle, annunciato dalle disfatte amministrative di Roma e Torino. Candidati inadeguati, insensatezze e avvisi di garanzia. Soltanto i senza speranza, e ve ne sono troppi in Sicilia, motivatamente, possono ancora votarli. Ma il paradigma della loro inadeguatezza è Giggino Di Maio, nella versione sbruffone, che non riesce a contenere, pur essendo evidenti i suoi limiti. Gli manca il cervello e il fisico. Però, ebbro di pote-

re, restituisce l'identità del suo capo all'omonimo prototipo: il Marchese del Grillo. Forse nessuno lo ha osservato, commentando le grottesche esternazioni contro gli antagonisti e i «vomitevoli» giornalisti, con quel tono, preciso: «Io sono io, e voi non siete un cazzo». Il nuovo Marchese del Grillo se lo poteva permettere, mentre il suo minuscolo e rattrappito reggicoda diventa ridicolo e patetico. E l'ha già fatto due volte in due giorni: ieri con Renzi, negandosi al confronto («io so-

no io, candidato premier, e lui non lo so più»); e tre giorni fa, nel ristorante di Palermo dove, entrato con la sua banda, come un piccolo boss, fece la nota sceneggiata documentata da Mario Aiello. Alla vista di tre giornalisti, già seduti al loro tavolo, Giggino pronunciò la fatidica frase: «O noi o loro», con evidente intimidazione. Giggino si sente proprio il marchese del Grillo, più di Grillo stesso. Fra un po' rifiuterà un incontro con Trump, invocando il Russiagate. «Io sono io... e voi...».

di Vittorio Sgarbi



\*FATTE SALVE ECCEZIONI TERRITORIALI (VEDI GERENZA)  
SPEDIRE IN ABB. POSTALE - DL 35502/05/01 - N. 2702/2006/01 - ART. 1, C. 1, LETT. A) MIUR



Anche il tuo  
**Sogno**  
saprò trasformare  
in **Realtà**  
parola di Roberto Carlini  
Tel. 06.8549911  
immob@realtà.com.it  
www.immob@realtà.com.it  
immobildream®  
Non vendi sogni ma volute realtà  
Roberto Carlini  
Presidente Immobiliare  
Sub Legale: Roma Via Doria 2



# Le elezioni siciliane confermano il caos Il centrodestra ha vinto ma Grillo è una minaccia

Musumeci governatore grazie al successo di Fi e agli sforzi di Salvini-Meloni. Crollato il Pd, Silvio sogna il trionfo alle Politiche, M5S però è al 34%. Incredibile lo spoglio: 24 ore in ballo senza avere dati definitivi

di FAUSTO CARIOTI

La vittoria in Sicilia mette entusiasmo, non ci sono più dubbi che Forza Italia, Lega e Fratelli d'Italia debbano presentarsi insieme alle elezioni politiche e il confronto con le macerie (...)

segue a pagina 5

**MATTEO PANDINI**  
a pagina 2

## Sceneggiata palermitana

di VITTORIO FELTRI

Ammetto: le elezioni siciliane suscitano in me lo stesso interesse del comportamento sessuale degli scarafaggi, zero. Dicono che abbia vinto il centrodestra. Bene. Meglio della sinistra che rischia di andare in malora, con le sue beghe e la sua ostinazione nell'approvare leggi contrarie alla volontà dei cittadini. D'altronde è noto: i progressisti dicono di amare il popolo, però detestano la popolazione, la schifano, la considerano rozza, ignorante, buzzurra.

Lo abbiamo già scritto e lo ribadiamo: il governo dell'Isola, qualsiasi colore abbia, non combina mai niente. Tira a campare. Paga i forestali. Crea buchi spaventosi nei bilanci, non è in grado di sistemare alcunché. Tanto è vero che da oltre mezzo secolo si registra ogni anno a Palermo un fallimento. Gli amministratori bruciano soldi in quantità (...)

segue a pagina 3

## Il generale c'è le truppe forse

di FRANCO BECHIS

Ha atteso fino alle 19,30 di ieri con flemma tutta siciliana. Poi a quel punto, quando ha pensato nonostante la lentezza degli scrutatori di potersi considerare il nuovo presidente della Regione Sicilia, Nello Musumeci è sceso nel suo comitato elettorale e pronunciato il discorso della vittoria. Ringraziamenti di rito, e una frase che la dice lunga su quel che lo aspetterà nel parlamento regionale: «Con il centrodestra e l'aiuto delle opposizioni responsabili potremo rilanciare la Sicilia». Ecco la parolina magica: «responsabili». La stessa che nelle vicende della politica nazionale portavano scritta in fronte qualche anno fa i vari Antonio Razzi e Domenico Scilipoti, i «responsabili» di Silvio Berlusconi: quelli che passarono dall'opposizione alla maggioranza con una capriola assai disinvoltata spiegata con il loro senso (...)

segue a pagina 2

## Salta il duello in tv con Renzi

### Di Maio ha paura e scappa

di ENRICO PAOLI a pagina 4



### Ha fatto benissimo, non gli conveniva

di PAOLO BECCHI

È stato un errore quello di Luigi Di Maio di sfidare ad un duello televisivo Matteo Renzi, che subito (...)

segue a pagina 4

### Comportarsi da vile è sempre un errore

di PIETRO SENALDI

Se, come sostiene il nostro grillologo Paolo Becchi, Luigi Di Maio sbagliò nello sfidare Matteo Renzi a duello (...)

segue a pagina 4

## I ladri ormai sono ai vertici

### In Europa comandano gli evasori

di SANDRO IACOMETTI

La coincidenza temporale è diabolica. O forse provvidenziale. Fatto sta che mentre il mondo è scosso da una nuova ondata di documenti riservati sulle pratiche di evasione fiscale scoperte dai cosiddetti Panama Papers, ribattezzati per l'occasione Paradise Papers, a Bruxelles stanno pensando di mettere un altro lussemburghese, dopo il presidente della Commissione Jean-Claude Juncker, nella stanza dei bottoni.

Un po' come piazzare il lupo a guardia del pollaio, se è vero, come sostengono i ricercatori di Oxfam, (...)

segue a pagina 9

## La longevità dipende da te

### Se non arrivi a novant'anni è colpa tua

di AZZURRA N. BARBUTO

Oltre al debito pubblico e alle tasse, in Italia aumentano anche loro: i novantenni, che dall'inizio del nuovo millennio sono raddoppiati, passando da poco più di 400mila nel 2002 ad oltre 726.800 oggi (1,2% della popolazione). Un fenomeno, quello dell'ultra-invecchiamento della popolazione, che riguarda i Paesi più sviluppati e che si è manifestato a partire dalla seconda metà del secolo scorso. Continuando di questo passo si stima che fino al 2050 gli ultranovantenni aumenteranno di ben 6 volte fino ad oltrepassare i 171 milioni, (...)

segue a pagina 17

## Caffena

Gli agricoltori italiani preparano i campi per la semina del grano. Il pane (nostro) è assicurato. La perdita economica (loro) altrettanto. Emme

## A Rimini sfrattata la polizia da casa sua Immigrati occupano le caserme

di SIMONA PLETTO

In origine doveva diventare la "Citadella della sicurezza", la nuova "casa" delle forze dell'ordine. Invece si è trasformata nel tempo in rifugio di clandestini, tra degrado, allagamenti e persino lenzuola e coperte stese alle finestre. Stranieri per lo più irregolari che si sono appropriati dei locali (...)

segue a pagina 13

## Sorteggio sexy a Milano, scoppiano le polemiche I tennisti a caccia di chiappe

di LUCIA ESPOSITO

I tennisti che invece di usare le braccia per impugnare la racchetta e colpire la palla di diritto o di rovescio, infilano le mani nelle autoreggenti di una strepitosa modella, oppure sfilano una lettera del reggiano di un'altra stangona. Niente volée, nessun colpo al volo, ma timide indecisioni e grandi imbarazzi. (...)

segue a pagina 15

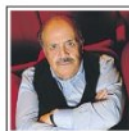
## Buona Tv a tutti

### Montalbano e Coliandro piacciono sempre

di MAURIZIO COSTANZO

Molti telespettatori saranno lieti per la notizia che, come accade quasi ogni anno, quattro puntate de *Il Commissario Montalbano* andranno in replica (...)

segue a pagina 29



Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911  
immob@www.immobdream.it  
www.immobdream.it

immobdream

Non vende sogni ma solide realtà

Roberto Carlini  
President Immobdream

Sede Legale: Roma Via Diaz 2



**Martedì 7 novembre 2017**  
**NATURAL POINT**  
 INTEGRATORI ALIMENTARI DI QUALITÀ per tutti  
 ANNO L. n° 263  
 1,50 €  
 San Proscodimo vesuvio  
 Opportunità di acquisto in edicola:  
 Avvenire  
 + Luoghi dell'Infinito  
 4,20 €  
 www.naturalpoint.it

# Avvenire

Quotidiano di ispirazione cattolica www.avvenire.it

**MAGNESIO SUPREMO**  
 distensione naturale  
 www.naturalpoint.it



**Torino**  
 L'Arsenale dell'Armonia oggi diventa realtà  
 l'idea di Madre Teresa  
**FOLENA A PAGINA 10**



**La strage in chiesa nel Texas**  
 Trump: le armi non c'entrano. La follia tra liti familiari e avversione alle religioni  
**ALFIERI E MOLINARI A PAGINA 13**

**POPOTUS**  
 SEMPRE PIÙ PERSONE SEPARANO I RIFIUTI DOMESTICI MA SI PUÒ FARE MEGLIO

**EDITORIALE**  
 VOTO E NON VOTO, VINCITORI E SCONFITTI  
**QUELLO CHE NON TORNA**  
**MARCO TARQUINIO**

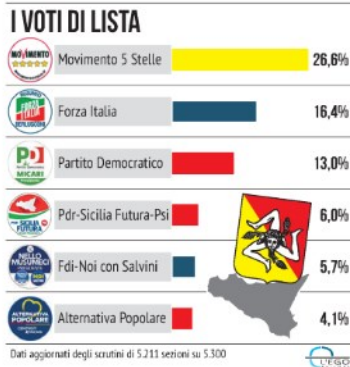
**Il fatto.** Musumeci (Fi-Fdi-Lega) è il nuovo Governatore. Il M5S vola ma arriva secondo. Il Pd staccato, Mdp in coda. La débâcle di Alfano  
**Sicilia, vittoria a metà**

*Trionfa il centrodestra unito ma 1 elettore su 2 non vota*

Il candidato del centrodestra unito, Nello Musumeci, arriva al 40%. Ora trattative per il governo nell'Isola. Berlusconi: successo dei moderati, vinciamo anche nel Paese. Cancellieri si ferma sotto il 35% (M5S primo partito) e attacca: «Vittoria contaminata dagli irrisolvibili». La sconfitta di Micari apre la resa dei conti nel Pd e nel centro-sinistra. Choc-Ap: fuori dall'Assemblea regionale. Entra la lista Salvini-Meloni.  
**PRINZIPIO PAGINE 4-8**

**Scontro Pd-Mpd**  
**Scambio di accuse**  
**Parisi: Matteo resta l'unico «capo»**  
**CELLETTI E D'ANGELO A PAGINA 5**

**Cinque Stelle**  
**Di Maio cancella la sfida tv: Renzi non è più il leader**  
**MAZZA A PAGINA 7**



**I NOSTRI TEMI**  
**Appello delle associazioni**  
**«Mine, approvare in fretta lo stop a chi le finanzia»**  
**LUCA LIVERANI**

Sanare subito il vulnus costituzionale nella legge che vieta il finanziamento della produzione di mine antipersona e munizioni a grappolo. Prima che la sessione di bilancio e lo scioglimento delle Camere la faccia saltare in aria. Le Ong lanciano un appello al Parlamento perché corregga e approvi il testo che il Colle ha rinviato ai legislatori.  
**A PAGINA 3**



**L'allarme**  
**Basta con l'omertà sulla cocaina, un male dilagante**  
**CHINO PEZZOLI**

La cocaina viene spacciata ovunque e consumata da giovanissimi e adulti. Rimane purtroppo la sostanza regina, accettata anche perché ritenuta meno pericolosa di altre e consumata nel mondo dello spettacolo, nei ritrovi ricreativi e sportivi e nelle "normali" famiglie. Negli ultimi anni, la cocaina è diventata per molti la droga del relax.  
**A PAGINA 2**

**DOPO LA STRAGE DELLE 26 RAGAZZE, ALTRE VITTIME, TRA CUI UN BIMBO**



**In mare si muore ancora dalle Ong accuse ai libici**

Una, due, tre, quattro... venticinque e ventisei. Ventisei. Tutte ragazze tra i 14 e i 18 anni. Un'enormità. Un'intera classe - interamente femminile - di una nostra scuola superiore cancellata. Immaginate un insegnante che  
**ANTONELLA MARIANI**

legga 26 nomi, all'appello del mattino, in aula: ogni alunna risponderebbe «presente» e alzandosi in piedi riempirebbe la stanza con il suo pezzo di vita, la sua attesa di futuro, la propria originalissima umanità, nessuna uguale a un'altra. Ecco, 26 ragazze, probabilmente nigeriane, venerdì sono morte nel Mediterraneo.  
**A PAGINA 3. FASSINI A PAGINA 11**

**Rivelazioni**  
**Dalla Regina a Bono, soldi in paradiso (ma fiscale)**  
**CINZIA ARENA**

I paradisi fiscali rimandano a un problema maggiore, quello di un fisco che invece di tutelare i più deboli aumenta le disuguaglianze. «L'evasione e l'elusione fiscale delle corporation sottrae ai Paesi più poveri 100 miliardi di dollari l'anno, sufficienti per mandare a scuola 124 milioni di ragazzi e salvare la vita di 6 milioni di bambini». E l'Oxfam a fare i conti dell'impatto sociale del nuovo scandalo internazionale sui paradisi fiscali ribattezzato Paradise Papers, che ha suscitato un terremoto politico in Inghilterra per il coinvolgimento di una società di Elisabetta.  
**A PAGINA 19**

**Il colloquio**  
**«Uccisi suor Vattalil Poi il perdono mi ha trasformato»**  
**ANTO ANKARA**

«Quello che è successo è molto brutto. Me ne sono pentito ma adesso sono felice perché il mondo intero festeggia la nuova beatificazione», dice Samunder Singh, che aveva 22 anni quando uccise suor Rani Maria Vattalil, delitto commissionato da alcuni usurai che si sentivano danneggiati dall'opera della religiosa che aiutava le donne del villaggio.  
**A PAGINA 17**

**Agorà**

**Intervista**  
 Semen: «Il corpo secondo Wojtyła, antidoto al gender»  
**GIULIANO A PAGINA 21**

**Spettacoli**  
 Le confessioni del regista Miyazaki in un documentario  
**CALVINI A PAGINA 24**

**Sport**  
 Il Radar del calcio per smascherare combine e sospetti  
**SCACCHI A PAGINA 25**

continua a pagina 2

**In tre mesi**  
**LE DOMANDE DI STELLA**  
 Mauro Leonardi

**L**e domande di Stella. Tante, una dietro l'altra, come una donna davanti allo specchio che si interroga il viso. Io e Stella, così. Cosa vuoi dire avere una figlia, Paci? Vedere L, dove tutti vedono un bambino, la tua vita, anzi di più, la tua vita nella vita di un altro: questo è un figlio. Sei sempre sola Paci, non hai paura? La vera solitudine, Stella, non è stare soli. La vera solitudine è non avere nessun altro che i propri carcerieri. Stare con chi ti fa del male perché non hai altro posto dove andare. Ecco la solitudine. Come fai a dire se uno ti ama? Perché ti ringrazia. Ti amo, non è la vera parola dell'amore. Grazie, è la vera parola dell'amore.

Ti amo è come una scatola vuota: puoi metterci dentro di tutto. Grazie è una scatola che contiene solo amore. Hai una vita tanto incasinata Paci, non hai paura del futuro? Oggi, lo vedo oggi, Stella. Ora sono con te e sto bene. Sono felice. Questa felicità ci sarà anche domani anche se domani sarà brutto perché io avrò la felicità di cui sono felice ora. Ce l'avrò con me perché io ora mi riempio le tasche di felicità.  
 Paci è sposata con René, un uomo che la trascura. Ha una bimba che si chiama Marta e un'amica che si chiama Stella. Si mantiene facendo pulizie

© riproduzione riservata

In edicola con Avvenire  
**I COLORI DEL TRECENTO**  
 Cardini / Flores D'Arcais / Mussapi / Rondoni / Paolucci

**LUOGHI DELL'INFINITO**



Quando gli Usa criticano la **Apple** perché elude le tasse in Irlanda, l'azienda cambia paradiso fiscale: meglio le **isole Jersey**. Anche questa è innovazione



**il Fatto Quotidiano**  
NON RICEVE ALCUN FINANZIAMENTO PUBBLICO

VOTARE INFORMATI



Martedì 7 novembre 2017 - Anno 9 - n° 307  
Redazione: via di Sant'Erasmo n° 2 - 00184 Roma  
tel. +39 06 32818.1 - fax +39 06 32818.230

€ 1,50 - Anziché: € 3,00 - € 14,00 con il libro "Vasco Mendicelli"  
Spedizione abb. postale D.L. 353/03 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)  
Art. 1 comma 1 Roma Aut. 114/2009

**FALSA TESTIMONIANZA** Con lui anche altri esponenti dem

## Mafia Capitale, indagato Zingaretti: "Disse bugie"

■ Dopo l'invio degli atti da parte del tribunale che aveva ravvisato "elementi di reità", la mossa dei pm nei confronti del presidente della Regione Lazio per le dichiarazioni rese in aula il 21 marzo



○ PACELLI  
A PAG. 7

**ELEZIONI A OSTIA**  
Boom CasaPound  
Raggi: "Ai seggi pure clan Spada"

○ MANAGÒ  
A PAG. 7

**DISASTRO E OMICIDIO COLPOSI** Maxischermo Champions

## Piazza S. Carlo, avvisati Appendino e il questore

■ Torino, la notizia era filtrata la settimana scorsa, ora l'invito a comparire: 20 persone indagate in tutto. Nel panico per Juventus-Real Madrid erano rimaste ferite 1500 persone e c'era stata anche una vittima



○ GIAMBARTOLOMEI  
A PAG. 9

**La catteriveria**  
Nuovo Dizionario della lingua italiana. Impresentabile [im-pre-sen-tà-bi-le]: agg. - Che viene presentato e vince

WWW.SPINOZA.IT

### Colpa del Papa

» MARCO TRAVAGLIO

È un vero peccato che lo spoglio delle schede in Sicilia sia stato così fulmineo: tanta bruciante rapidità ha rubato ai politici e ai politologi il tempo di riflettere sul risultato, di metabolizzarlo e di decidere di chi è la colpa. La lista dei colpevoli dunque piuttosto nutrita, variegata e un filino contraddittoria.

**Faraone Davide.** Il regista del decesso renziano in Sicilia è, non a caso, il sottosegretario alla Salute. Sempre lucido e tonico, appare in tv dopo i primi exit poll per spiegare che è colpa di Piero Grasso che "non ha avuto il coraggio di candidarsi" col Pd. L'idea che Grasso, dopo aver votato No al referendum per salvare il suo Senato dalla riduzione ad albergo a ore, non si riconoscesse più nel Pd, dunque non abbia mai pensato di candidarsi col Pd ma semmai di mollarlo, non sfiora il nostro. Che però, nel suo piccolo, ha ragione. Non solo su Grasso (per candidarsi col Pd ci voleva in effetti un bel coraggio). Ma anche su papa Francesco. Se il Pontefice avesse accettato di candidarsi in Sicilia col Pd, le cose sarebbero andate diversamente. Purtroppo 'sto Papa pontifica, pontifica, ma poi al dunque se la fa sotto.

**Miccichè Gianfranco.** L'altro reginotto della Maratona-Mentana appare a tarda sera un po' sovrappeso ma, compatibilmente con un principio di enfisema e un evidente stato confusionale, in buona forma. Fiuta subito la vittoria: non solo alle Regionali ma anche alle Politiche ("Avremo 22 collegi su 22", inutile votare). Poi però si inalbera quando Mentana gli ricorda il 61 a 0 del 2001: "Ricordatemi per la Palermo-Messina e la Catania-Siracusa". Ma anche per la Milano-Sanremo, la Parigi-Dakar e la Liegi-Bastogne-Liegi.

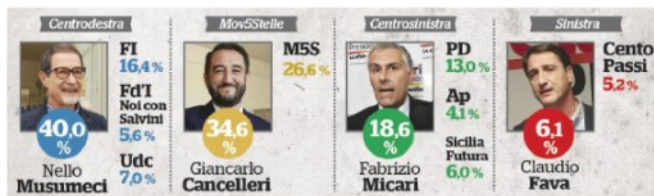
**Di Maio Luigi.** Alla vigilia del voto sfida il sicuro sconfitta, il fu Renzi, a un dibattito in tv. La cara salma, non parendole vero, ha un sussulto (forse il rigor mortis): accetta e riprende quasi i colori. Teri Giggino sente puzza di cadavere e si ritrae per umiliarlo, ma si fa pure dire che ha paura, per giunta di un feretro.

**Renzi Matteo.** Mette in piedi la "coalizione vincente" frase stesso e Alfano, cioè fra i più grandi perditori dell'universo dopolamorte di Fantozzi. Poi va in Sicilia per ben 6 minuti a sostenere tal Micari. Poi scappa in America. Tornain patria a funerali avvenuti e commenta la disfatta come se non lo riguardasse: "Era prevista". Ecco: una débâcle prevista è meno débâcle. Infine ricorda Di Maio che "un leader non fugge". Infatti lui era a New York, dove purtroppo non si votava.

**Boschi Maria Elena.** La Xerox di Matteo twitta: "Di Maio fugge anche da Renzi".  
SEGUE A PAGINA 20

**REGIONALI** M5S primo, ma vince la destra unita. Di Maio annulla il duello con Renzi

# Sicilia preda degli impresentabili Grasso capo della nuova Sinistra



**Vero o Falso** **MIGRANTI** 10 mila persone bloccate nelle isole greche

## Nessuna "invasione": pochi sbarchi da Libia e Tunisia



Nuovo naufragio, 5 vittime Polemica SeaWatch-Illici Reuters

○ CAPPETTA E CURZI A PAG. 8



■ Genovese Jr. fa record di preferenze, bene il gruppo di Cesa, disastro per Alfano: Ap non porterà nessuno all'Ars. Berlusconi: "Confronto è con 5Stelle"

○ CAPORALE, D'ESPOSITO, DE CAROLIS, MARRA, PALOMBI, RODANO E TECCE DA PAG. 2 A 6

## IL PD A VOCAZIONE MINORITARIA E IL BIPOLARISMO DESTRA-M5S

» ANTONIO PADELLARO

Se la Sicilia come laboratorio degli equilibri nazionali è un luogo comune largamente infondato, proviamo lo stesso a ricavare dal risultato di domenica una breve guida alla politica che si preannuncia.

SEGUE A PAGINA 11

## NUOVE MODE Se non vivi in un bosco o su monte, non vendi I best-seller stanno sugli alberi

» FRANCESCO MUSOLINO

C'era una volta il *down-shifting*. La (folle) idea di mollare tutto e andare in giro in barca a vela, restare a casa a fare il mammo o magari badare all'orto, decantando l'arte del tempo perduto, a costo di rinunciare a soldi e carriera. In Italia lo teorizzò Simone Perotti nel 2009 con *Adesso basta* (Chiarelettere); poi si fece prendere la mano scrivendo manuali, ro-



manzi, un atlante di navigazione e un manuale di nomadismo letterario in cucina. Nel frattempo la tendenza si è diffusa, Iperborea ha pubblicato *Raccontare il mare* di Björn Larsson e *Il libro del mare* di Morten Strøknes; eleganti riflessioni cullati dal rollo della barca a vela di Larsson e un romanzo d'avventura sulla bellezza della natura. Un trend o uno stile di vita illuminato?  
A PAGINA 17

**LICENZIATI DA UN ROBOT**

MILLENNIUM

In edicola a 3,90€

**LA TELEMARATONA DEI MOSTRI SAREBBE PIACIUTA A LOMBROSO**

○ DANIELA RANIERI A PAG. 6

**DALLE MOLESTIE ALLA CACCIA ALLE STREGHE: DIFENDIAMOCI**

○ MASSIMO FINI A PAG. 11



**Da oggi in edicola**

UNA RIVISTA UNICA Storia completa della Rivoluzione del 1917 narrata dai nostri vari «Leone Levy». 128 pagine da collezione

**All'interno**

1917-2017 La prima puntata della cronaca di quei giorni «che sconvolsero il mondo». Domani la seconda parte

**L'Ottobre rosso**

MOSCA In mille al convegno di studi del Forum russo «Alternative» e del Fondo Rosa Luxemburg  
Yuri Colombo pagine 12, 13

■ CON "IN MOVIMENTO"  
+ EURO 1,00  
■ CON "LE MONDE  
DIPLOMATIQUE"  
+ EURO 2,00

# il manifesto

quotidiano comunista

MARTEDÌ 7 NOVEMBRE 2017 - ANNO XLVII - N° 263

www.ilmanifesto.it

euro 1,50

Matteo Renzi e Fabrizio Micari foto di Orietta Scardino/Ansa



La Sicilia torna indietro. La destra riunita con Musumeci al 40%. Ai 5Stelle, primo partito, la vittoria morale delle elezioni. Grande sconfitta il Pd di Renzi e il magnifico rettore di Palermo, Micari. Il centrosinistra si squaglia, Alfano e Casini fuori dall'Ars. Risultato deludente della sinistra con Fava. L'astensione, in leggera crescita, supera il 50%

pagine 2, 3, 4, 5

## La magnifica SCONFITTA

### LE DIMISSIONI DI UN UOMO SOLO ALLO SBANDO

NORMA RANGERI

Non lo farà, non farà un passo di lato così come non accetterà i buoni consigli che alcuni commentatori gli inviano a mezzo stampa (fai autocritica, buttati a sinistra), perché, molto semplicemente, certi suggerimenti vanno a sbattere contro il progetto e la cultura politica di Renzi. Certo sarebbe arrivata l'ora di riconoscere che la disfatta siciliana è solo l'ultima di una lunga serie di sconfitte, sia a livello politico generale (il referendum costituzionale), sia in importanti amministrazioni locali, con grandi città (Roma, Torino, Genova) consegnate al governo dei pentastellati o del centrodestra. Ora si aggiunge la ciliegina sulla cassata siciliana. Come onestamente ammette il vicesegretario Lorenzo Guerini, si tratta di «una sconfitta inequivocabile». Renzi dovrebbe, altrettanto onestamente, prenderne atto riconoscendo di aver dato il massimo contributo a un esito così nefasto per il Pd. E, serenamente, riprendere il progetto di ritirarsi a vita privata.

— segue a pagina 19 —

**I «CANDIDATI PREMIER»**

**Di Maio si rimangia il favore al segretario Pd  
Lo lascia solo in tv: niente sfida, non è leader**

■ «Non è Renzi il candidato premier del centrosinistra, nei prossimi giorni verrà rimpiazzato», dice Luigi Di Maio. E si sfilava dalla sfida televisiva che lui stesso aveva lanciato. Stasera il segretario Pd sarà da solo su La7 da Floris. Mentre il grillino andrà più comodamente in solitaria domenica prossima su Raiuno da Fazio. «Sfiderrò i candidati premier», dice.

La comunicazione M5S si è resa conto di aver offerto un assist all'avversario - che infatti aveva rilanciato proponendosi come sfidante anche di Berlusconi e Salvini. E pazienza se la figura del candidato premier non esiste né per la legge elettorale né per la Costituzione. Renzi attacca: ha paura della tv, scappa, è lui che non è un leader. **FABOZZI A PAGINA 4**

**ELEZIONI ANTICIPATE A OSTIA**

**Grillini al ballottaggio con la destra unita,  
boom di Casa Pound, crollo del Pd**

■ Nel municipio del litorale romano vota appena un terzo degli elettori. Il Movimento 5 Stelle perde voti ma si conferma primo partito. Sfiderà al ballottaggio il centrodestra unito: li separano solo duemila voti. Potrebbe essere decisivo lo schieramento dei «fascisti del terzo millennio» di CasaPound, che hanno raccolto i voti delle periferie e si dicono pronti a

sbarcare in parlamento. Dall'altra parte dello schieramento, l'anomalia è rappresentata dalla sinistra civica di don Franco De Donno. Il prete anticaric entra in consiglio municipale paragonando il risultato dell'estrema destra. Disastro annunciato per il Pd, che paga gli scandali di Mafia Capitale e il commissariamento del municipio. **SANTORO, CALDIROLA PAGINA 6**

**biani****A cento anni dal '17**

**Meglio  
conquistare  
la società**

LUCIANA CASTELLINA

Intervento al Forum Internazionale «Ottobre, rivoluzione, futuro», Mosca 5 novembre 2017

Inizio ponendomi una domanda: quali sono ora, a cento anni esatti dalla rottura bolscevica, i compiti di un'un militante comunista occidentale nella sua attività giorno per giorno?

— segue a pagina 12 —

**ILVA**

**A Genova occupata  
la fabbrica di Cornigliano**



■ La Fiom ha deciso di occupare lo stabilimento Ilva di Cornigliano a Genova. I lavoratori chiedono il rispetto dell'accordo di programma del 2005 che prevede il mantenimento dei 1.650 posti di lavoro, mentre il piano industriale Arcelor Mittal prevede un taglio di 600 dipendenti. Critiche Fim e Uilm. **LEONE A PAGINA 7**

**Ambiente**

**La grande opera  
che non c'è. Il servizio  
idrogeologico**

GIORGIO NEBBIA

Alle prime intense piogge di questi giorni, la mente corre al «novembre» dell'alluvione del Polesine, di Firenze e Venezia e a tutte quelle che ho visto nel corso della mia vita. Dopo la più calda estate degli ultimi cento anni sono cominciate le piogge, improvvise e violentissime.

— segue a pagina 19 —

**IN EDICOLA**

**Gentleman**

**METAFISICA STAR**

**IL NUOVO NUMERO DI GENTLEMAN**

**Ynap scommette sull'uomo**

Mr Porter, piattaforma maschile del gruppo di e-commerce, lancia Mr P servizio in MFF



**MFF**

**il quotidiano dei mercati finanziari**

**All'esame del cda il nuovo statuto Mps**

Intanto per oggi attesi conti e convocazione dell'assemblea

**Gualtieri a pagina 11**

Anno XXXIX n. 218

Martedì 7 Novembre 2017

Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DC9 Milano

**€2,00\*** *Classedificatori*

Uk € 1,40 - Ch.fr. 4,00

Francia € 3,00



**IN EDICOLA**

**Patrimoni**

**TERRA SOLIDA**

**IL MENSILE PATRIMONI**

Con MFF Magazine for Fashion n. 84 € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00) - Con MFF Magazine for Living n. 38 € 5,00 (€ 2,00 + € 3,00)

\*Offerta indivisibile con MF Fashion n. 84 € 1,50 + MF Fashion € 0,50

**MANI PULITE? IL PRINCIPE EREDITARIO MOHAMMED BIN SALMAN LANCIA UNA VASTA OPERAZIONE ANTI-CORRUZIONE. TENSIONI CON L'IRAN**

# Arabia sottosopra, vola il petrolio

Tra gli arrestati anche Al Waleed, azionista di Apple, Twitter e News Corp (e nemico di Trump). Risultato: greggio ai massimi da due anni (Wti a 57 \$ e Brent oltre quota 64). L'obiettivo di Riad? Far risalire il prezzo del barile in vista dell'ipo Aramco (Bussi a pagina 2)



**NELLE PROSSIME SETTIMANE L'AD CARLO MESSINA POTREBBE RIVISITARE LA PRIMA LINEA DI MANAGER DELLA BANCA**

## Intesa, Messina prepara la nuova squadra

Al vaglio ricambi in alcune posizioni chiave in vista del nuovo piano. Oggi cda sui conti dei 9 mesi

(Gualtieri a pagina 10)

**BORSA -0,05%** **1€ = \$1,1590**

**BORSE ESTERE**

Euro-Win	132,29	▼
Dow Jones	23.555	▲
Euro-Ft.Sv.	1.1593	▲
Nasdaq	6.764	▲
T. Stato T. Fisso	2,56	▲
Tokyo	22.545	▲
T. Stato Indic.	1,07	▲
Francoforte	13.450	▲
Zurigo	9.289	▼
<b>FUTURE</b>		
Londra	7.562	▲
Euro-Btp	140,13	▲
Parigi	5.507	▲
Euro-Bund	162,79	▲
US 30years	154,19	▲
US 10years	154,19	▲
Ftse Mib	22.978	▲
S&P500 Cme	2.887,7	▲
Nasdaq100 Mib	6.308	▲

**VALUTE-TASSI**

Euro-Dollaro	1,1590	▲
Euro-Sterlina	0,8839	▼

**INCENTIVI IN FCA**

### A Marchionne prima tranche di bonus da 42 milioni

(Mondellini a pagina 14)

**OGGI IL CDA**

### Per il Creval operazione di rafforzamento patrimoniale con la regia di Mediobanca

(Gualtieri a pagina 11)

**Per Enel maxi-rispetto da 4 miliardi in Sudamerica**

(Zoppo a pagina 8)

**Montenegro sonda compratori per la quota di A2A in Epcg**

(Carosielli a pagina 9)

**FOCUS OGGI**

### Maxi-opa di Broadcom su Qualcomm

Offerta da 130 miliardi a 70 dollari per azione (60 pagati cash e 10 con carta dell'acquirente). Sarebbe la più grande operazione di m&a nella tecnologia, da cui nascerebbe colosso da 51 miliardi di dollari di ricavi

Colamartino a pagina 19

**TITOLO A 7 EURO**

### L'Asia Pacifico trascina i conti di Pirelli nei nove mesi

(Follis a pagina 15)

**SI PUNTA A +25% NEI PREMI SALUTE**

### Generali lancia Welion, 50 milioni entro il 2021 per la società del welfare

(Messia a pagina 13)

**IL ROMPIESPREAD**

Trump: «Il problema delle stragi non sono le armi». Infatti: sono le leggi che ne permettono la vendita

**Fidelity Funds - Flexible Bond Fund**

## Goditi una miscela di reddito e difesa del capitale

Fidelity Funds Flexible Bond Fund (Fidelity Flexible Bond) è la soluzione flessibile e globale che mira a generare rendimenti regolari e a contenere la volatilità, diversificando l'investimento rispetto ai mercati azionari.

Gestito da un team di esperti del reddito fisso con un lungo track record di successo, Fidelity Flexible Bond è la soluzione obbligazionaria ideale per chi cerca una miscela di reddito e stabilità.

**Fidelity INTERNATIONAL**

Per maggiori informazioni visita il sito [www.fidelity-italia.it](http://www.fidelity-italia.it), oppure rivolgiti alla tua banca o al tuo consulente di fiducia.

**AVVERTENZA:** prima dell'adesione leggere attentamente il prospetto e il documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"), i quali sono stati debitamente pubblicati, in lingua italiana, presso la Consob e sono disponibili presso i soggetti collocatori, nonché sul sito [www.fidelity-italia.it](http://www.fidelity-italia.it). I rendimenti passati non sono indicativi di quelli futuri. Il valore dell'investimento può aumentare o diminuire e un investitore può non recuperare l'importo investito. Se non altrimenti specificato, i commenti sono quelli di Fidelity. Questa comunicazione non è diretta e non deve essere diretta a persone residenti nei Regno Unito o negli Stati Uniti o ad altri soggetti residenti in paesi dove i fondi non sono autorizzati alla distribuzione e dove non è richiesta alcuna autorizzazione. Fidelity Limited e le sue controllate costituiscono l'organizzazione per la gestione degli investimenti globali meglio nota come Fidelity International. Fidelity fornisce esclusivamente informazioni sui suoi prodotti e non offre consulenza sugli investimenti basata su circostanze individuali. Gli investimenti nelle SICAV Fidelity devono basarsi sul prospetto in vigore / documento contenente le informazioni chiave per gli investitori ("KIID"). Potete richiederne gratuitamente una copia, assieme al rapporto annuale e semestrale presso i Distributori. I soggetti incaricati dei Pagamenti di cui al nostro Centro Servizi Europeo in Lussemburgo / presente materiale è pubblicato da Fidelity (Luxembourg) S.A., autorizzata e regolamentata dalla CSSF (Commission de Surveillance du Secteur Financier). Fidelity, Fidelity International, il logo Fidelity International e il simbolo F sono marchi di proprietà di Fidelity Limited. Fidelity Limited e le sue controllate costituiscono l'organizzazione per la gestione degli investimenti globali meglio nota come Fidelity International. Fidelity, Fidelity Limited e Fidelity International sono società di investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese multicomparto e con più classi di azioni. Il valore delle obbligazioni risente dell'andamento dei tassi d'interesse e dei rendimenti obbligazionari. Se i tassi e i rendimenti salgono, i prezzi scendono e viceversa. In genere i prezzi delle obbligazioni a più lunga scadenza risentono in misura maggiore dell'andamento dei tassi d'interesse rispetto a quelle a scadenza più breve. Il rischio di default dipende dalla capacità dell'emittente di pagare gli interessi e rimborsare il debito a scadenza. Il rischio di default può pertanto essere diverso da un emittente pubblico ad un altro e da un emittente privato ad un altro. La politica d'investimento di questo comparto prevede che più del 50% possa essere investito in titoli di stato e di enti pubblici che possono essere emessi e garantiti da altri stati. Per l'elenco completo si rimanda al prospetto informativo. A causa della maggiore possibilità di default, l'investimento in obbligazioni corporate generalmente è meno sicuro rispetto all'investimento in titoli di Stato. Le obbligazioni high yield sono considerate obbligazioni più rischiose. Esse hanno un rischio di default più elevato che può incidere sia sul reddito sia sul valore del capitale del Fondo che si investe.

ISD 01170994



# LA NOTIZIA



Redazione: Via Costantino Morin, 34 - 00195 Roma  
06.3723110  
redazione@lanotiziagiornale.it



GIORNALE.IT  
www.lanotiziagiornale.it  
@lanotiziagiornale



Banche venete sì, Siena no: lo strano lavoro della Commissione d'inchiesta

## IL BANCHIERE VIOLA IN PARLAMENTO MA DI MPS NON SI PARLA

> STEFANO SANSONETTI

Salvo sorprese, oggi la Commissione sui crac bancari ascolterà il liquidatore delle banche venete, Fabrizio Viola. Manager che dal 2012 al 2016 ha guidato Mps, finendo pure indagato per ostacolo alla vigilanza. Vietato però fargli domande su Siena.

A PAGINA 11



MONTE DEI PASCHI DI SIENA  
BANCA DAL 1472

L'editoriale

## C'è vita oltre le larghe intese

di GAETANO PEDULLÀ

Il sole siciliano doveva battere davvero forte quando Matteo Renzi ha derubricato il voto nell'isola a una vicenda elettorale locale. Il primo effetto del risultato di ieri è che può scordarsi Palazzo Chigi, sempre che il tracollo del candidato Micari non gli costi anche la segreteria del partito. Il test in Sicilia non lascia dubbi che per vincere servano coalizioni larghe, e con Renzi leader a sinistra del Pd non si aggrega nessuno, mentre al centro c'è disponibile solo Alfano; solo nel senso che con lui non c'è rimasto più un elettore. La seconda lezione è per i grillini. Corriere da soli contro tutti sarà anche esaltante, ma con il nuovo sistema elettorale non soltanto non c'è speranza di vincere, ma si rischia pure di perdere male. Se domenica si fosse votato per il Parlamento anziché per le regionali, i siciliani avrebbero assegnato 22 collegi uninominali su 22 al Centrodestra. Grillo facesse i suoi conti. Chi non smetteva ieri di contare voti e abbracci è invece Nello Musumeci, un leader stimato e capace di fare per molti anni l'amministratore locale e l'europarlamentare senza mai un'ombra giudiziaria. Il suo successo è un avviso ai naviganti: il voto di destra che era andato in libera uscita verso i Cinque Stelle sta tornando ai suoi partiti di riferimento. Se Berlusconi, Salvini e Meloni la smettono di litigare possono prendersi Palazzo Chigi da soli. Ultimo segnale è per Draghi, Grasso e il Quirinale, dove si pensa da tempo a un piano B all'ingovernabilità. Lo scenario di nuove fragili Grandi intese è ancora possibile, ma non è scontato come si pensava.

### I VERDETTI DELLE URNE

• Matteo non è più il leader Di Maio spegne il confronto Tv

ALLE PAGINE 2 E 3

• Veleni renziani su Grasso Che pensa già da premier

A PAGINA 4

• Il test dell'Isola rilancia la corsa del centrodestra alle politiche

A PAGINA 5

• Ostia grazia la Raggi A Roma M5S resta primo

A PAGINA 7

2014 EUROPEE PD AL 40,8%

2015 REGIONALI LIGURIA PD AL 25,63%

## SE QUESTO È UN LEADER



2016 REFERENDUM COSTITUZIONALE NO 59,12%

2017 REGIONALI SICILIANE PD AL 13%

di CARMINE GAZZANNI, ANTONIO PITONI E GIORGIO VELARDI

Il centrodestra vince le elezioni siciliane con Musumeci. Si afferma ma non basta il Movimento Cinque Stelle. Debatte per il Pd, che crolla al 13%. E adesso è a rischio la leadership di Renzi.

CON INTERVISTE A FELICE CASSON E MIRELLO CRISAFULLI DA PAGINA 2 A 7

Appalti di Stato

## Ancora pressioni E la Consip ingaggia uno 007

Dopo scandali e inchieste, la Consip si affida a un uomo dei Servizi segreti per gestire le informazioni più delicate. Un colonnello che era già consulente ai tempi dell'ex Ad Marroni, travolto dall'inchiesta di Woodcock.

> S. SANSONETTI  
A PAGINA 10

DOPO I FATTI DI PIAZZA SAN CARLO

## A Torino si rischiò la strage Appendino sotto inchiesta

> M. TAGLIAPIETRA



Alla fine su Chiara Appendino è arrivata anche l'accusa di omicidio colposo per i fatti di piazza San Carlo. Alla sindaco di Torino non ne va bene una.

A PAGINA 9



**PROMOZIONE 2017**  
**POLTRONA PIANOSA 1 MOTORE**  
**€ 599**



Mod. PIANOSA

LARGO VALSABBIA 3  
(PRATI FISCALI - CONCA D'ORO)  
Tel. 06.88641041 - 06.81566313

VIA TUSCOLANA, 695 loc 38  
(APPIO LATINO - CINECITTÀ)  
Tel. 06.83324329

www.fisiomatic-relax-system.it

# LaVerità

STABILIMENTO  
**HIIMAN**  
CORSICO

VIGEVANESE - VIA GIUSEPPE DI VITTORIO, 8 - Tel 02 451 094 31

Anno II - Numero 254

Quid est veritas?

www.laverita.info - Euro 1

QUOTIDIANO **INDIPENDENTE** ■ FONDATA E DIRETTO DA **MAURIZIO BELPIETRO**

Martedì 7 novembre 2017

**IN SICILIA VINCE IL CENTRODESTRA  
I 5 STELLE INSEGUONO, IL PD SCOMPARE**

## Berlusconi è vivo Grillo è vegeto RENZI È MORTO

Le disfatte del referendum e delle elezioni comunali di giugno al Bullo non sono bastate. Adesso è all'angolo



**La partita ormai è fra i moderati e il M5s**

di **MAURIZIO BELPIETRO**



Ormai ho perso il conto delle volte che hanno dato per morto Silvio Berlusconi. Doveva essere finito nel 1994, quando un avviso di garanzia unito alla defezione della Lega buttò giù il suo primo governo. Avrebbe dovuto essere spaciato nel 2006, quando Romano Prodi vinse le elezioni e gli alleati di centrodestra gli presentarono il conto. De profundis pure nel novembre del 2011, quando una tempesta finanziaria perfetta lo costrinse a rassegnare le dimissioni. Tuttavia, la tumulazione della sua carriera politica sembrava definitiva nel 2013, quando la sentenza della Cassazione

lo condannò per frode fiscale. Gettato fuori dal Parlamento per effetto della legge Severino e costretto a scontare la pena ai servizi sociali, il Cavaliere sembrava destinato a non riprendersi mai più la scena. E invece no, riecceolo.

Berlusconi è senz'altro il vincitore delle elezioni siciliane. Insieme (...)

segue a pagina 3

**«Non conta più niente». E salta il duello tv**

di **LUCA TELESE**



È il giorno della grande umiliazione, quello della scudisciata (metaforica) in faccia subita dal nemico che rifiuta di confrontarsi con lui. Il giorno in cui Luigi Di Maio pronuncia il gran rifiuto e dice a Matteo Renzi: «Duellerò

con il rappresentante del Pd quando esprimerà un candidato premier che oggi non ha». Rabbia, denti stretti, e quella risposta istintiva - «Ha paura» - che non convince nessuno, mentre i social si scatenano e lo trasformano in uno zimbello.

È il giorno della caduta degli dei del Nazareno, il giorno del lutto nel Pd, il giorno nero del Giglio magico appassito,

il giorno in cui la Sicilia certifica in modo irreversibile un declino elettorale che pare inarrestabile. Dopo i fasti delle elezioni europee 2014, il Pd ha perso tutte le sfide elettorali, tre turni amministrativi in tre anni, il referendum del dicembre 2016, e ieri anche le amministrative siciliane. Un risultato di lista che tiene, un tragico (...)

segue a pagina 2

## Sveliamo le carte segrete che Casini chiede a Visco

«Strapotere di Zonin e prezzo delle azioni gonfiato»: così Bankitalia demoliva Bpvi già nel 2008. Ma poi non accadde nulla

di **FRANCESCO BONAZZI**



I mali della Banca popolare di Vicenza erano già tutti ben descritti nei documenti riservati della Banca d'Italia, che *La Verità* pubblica oggi, a seguito delle ispezioni del 2008 e del 2009: strapotere di Gianni Zonin, prezzo delle azioni gonfiato ad arte, espansione del gruppo vincolato del presidente in scia a quella dell'istituto di credito. Si tratta di carte che Consob sostiene di non avere ricevuto da Bankitalia (almeno non in forma integrale) e che la Commissione parlamentare d'inchiesta, guidata da Pier Ferdinando Casini, ha chiesto vengano esibite.

a pagina 7

**Bono, il grande moralizzatore con i conti nei paradisi fiscali**

MARIO GIORDANO a pagina 8



**I TRUCCHI DI PADOAN**

**Privatizzazioni fasulle: pezzo di Eni comprato con i soldi dei pensionati**

di **CLAUDIO ANTONELLI**



Per far quadrare i conti della manovra mancano due miliardi. Ecco che lo Stato cede il 4% dell'Eni e le quote di Enav, la società che gestisce il traffico aereo. L'acquirente, però, non è il mercato, ma la solita Cassa depositi e prestiti. Con la scusa che non rientra nel perimetro della Pa, viene usata come bancomat. Peccato che i soldi siano dei pensionati.

a pagina 16

**IL NUOVO MANIFESTO DEI PRESUNTI LAICI**

## Vogliono cancellare il cristianesimo dalle leggi

«Repubblica» detta la linea  
Torna la fake news  
della superiorità progressista

di **FRANCESCO BORGONOVO**

Per qualche mese hanno ciondolato in giro in preda allo stordimento, ed è comprensibile, viste le batoste elettorali rimediate più o meno ovunque. Ora, però, i progressisti d'Italia e dell'Occidente tutto hanno serrato nuovamente i ranghi e hanno (...)

segue a pagina 9



**RITORNO AL PASSATO** Tommaso Cerno

di **MARTINO CERVO**

«Maschio e femmina li creò»? Suvvia, chi può essere così divertente e ingenuo da credere ancora alla favola di Adamo ed Eva? «Non vi è una sola parola che possa indurre a pensare che Eva sia stata creata: il processo di fabbricazione è materiale, fisico, verrebbe da dire "chirurgico"». Sosposta tra Max Gazzè e la mistica ebraicheggiante, la citazione è tratta da un volume irrituale appena uscito (...)

segue a pagina 15

